

Verbale n. 1/2026

In data 28 aprile 2026 alle ore 10:30 i Revisori dei Conti Gino FARESE e Stefania RIZZARDI, in rappresentanza rispettivamente del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'università e della ricerca, si sono riuniti da remoto, dopo aver acquisito la necessaria documentazione e svolto le opportune attività di controllo, procedono all'esame della documentazione di integrazione di ipotesi di contratto integrativo di Istituto 2025-2026, sottoscritto il 26 novembre 2025 e oggetto di positivo parere espresso in data 5 dicembre 2025 di cui al verbale n. 10/2025 del Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, pervenuta con comunicazione del 24 aprile 2026 di modifiche sottoscritte il 14 aprile 2026.

ESAME DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO (rettifica contr. integrativa sottoscritta in data 26/11/2025) – PARTE ECONOMICA A.A. 2025/2026

Il Contratto integrativo d'istituto del Conservatorio per l'anno 2025/2026 (vigenza 1/11/2025 -31/10/2026) certificato in data 5 dicembre 2025 (verbale n. 10/2025) è stato sottoscritto nella versione definitiva il 26 novembre 2025. Le risorse finanziarie assegnate alla contrattazione integrativa per l'anno 2025/2026 di cui al Decreto dirigenziale n. 9964 del 06/08/2025 e tabella annessa ammontano ad € 196.750,58 (di cui € 22.836,58 relativa ad 1 Direttore di Amministrazione per € 9.778,86, ad 1 Direttore di Ragioneria per € 6.528,86 ed € 6.528,86 per indennità di E.Q. quale incarico di Direzione di Biblioteca per indennità non soggette a contrattazione). Al fondo 2025 si aggiungono € 41.697,88, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40/2025 (di cui ai limiti ex art. 4 c. 4 del CCNI), per maggiori esigenze didattiche di produzione e ricerca o di natura amministrativa. – Il Fondo complessivo è pari ad € **223.399,69** (lordo dipendente). Si rinvia alla tabella di composizione allegata al citato verbale 10/2025.

A detti fondi si aggiunge la quota relativa ai progetti che vengono rettificati rispetto a quanto indicato al parere espresso nel verbale citato. L'attuale riformulazione nella parte progettuale integra, altresì, nel contratto triennale le figure di coordinatore/direttore per i percorsi di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti, confermando anche per questi la cifra di € 55,00/h. L'importo designato è pari ad € 58.700,00 lordo dipendente (€ 31.000,00 Master II livello; € 26.200,00 per corsi formazione iniziale docenti ed € 1.500,00 Delega per Disabilità e DSA) e la Didattica aggiuntiva prevista per un massimo di € 165.787,49 in complessivi € 224.487,49. Totale complessivo € **440.099,37**.

Come previsto dalla Relazione tecnico-finanziaria del 14 aprile 2026 (prot. 2435 del 23/4/2026) è assegnato al personale docente l'importo pari ad € 115.352,36 L.D. (pari al 53,5%) ed al personale non docente l'importo di € 100.259,52 L.D. (pari al 46,5%) per un totale di fondo a disposizione pari ad € 215.611,88 (lordo dipendente).

Il totale delle unità di personale interessato all'accesso al fondo d'istituto si prevede siano:

- n. 60 unità per attività aggiuntive non d'insegnamento docenti;
- n. 33 unità per attività aggiuntive personale T.A.

La ripartizione delle risorse disponibili tra il personale docente ed il personale T.A. è, pertanto, conforme ai criteri stabiliti dal CCNI del 29 luglio 2022 che, all'articolo 4, comma 4 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2021/2022 al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%. Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche, organizzative e amministrative del personale interno all'istituzione.

Si ritiene doveroso ribadire che il presente accordo, oltre alla pubblicazione sul sito web dell'Istituto, dovrà essere debitamente inoltrato all'Aran, completo di tutta la documentazione necessaria, entro i termini di legge.

Conclusioni:

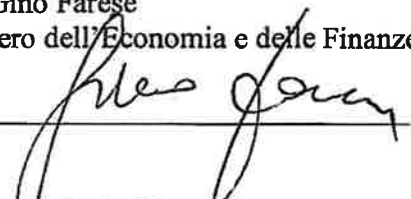
- Il Contratto Collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- Il Contratto Collettivo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di settore ed è stato regolarmente sottoscritto;
- L'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- L'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- L'erogazione dei compensi accessori è comunque effettuata nel rispetto del principio di attribuzione selettiva e premiale degli incentivi economici;

I Revisori esprimono parere favorevole circa la modifica sottoscritta in data 14 aprile 2026, relativamente ai progetti, della ipotesi di contratto integrativo per l'A.A. 2025/2026, del Conservatorio di Trieste, ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

I lavori hanno avuto termine alle ore 11:30 del 28 aprile 2026.

I revisori dei conti

Dott. Gino Farese
Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dott.ssa Stefania Rizzardi
Ministero dell'Università e della Ricerca



VERBALE N. 2 /2026

CONSUNTIVO 2025

Il giorno 30 giugno 2026 alle ore 08:00 i Revisori dei Conti Gino Farese e Stefania RIZZARDI in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'università e della ricerca, dopo aver acquisito la necessaria documentazione e svolto le opportune attività di controllo, hanno esaminato da remoto il rendiconto generale dell'anno 2025 del Conservatorio di musica "Giuseppe Tartini" di Trieste. La relazione allegata viene redatta e sottoscritta dal Direttore del Conservatorio in attesa della nomina del Presidente uscente Notaio Daniela Dado (di cui al d.m. 16 dicembre 2022, n. 1393 di conferimento dell'incarico triennale) giusta proposta e designazione del Conservatorio avvenuta con nota n. 5448 del 21 ottobre 2025. Con D.M. 511 del 23/4/2026 è stato nominato Presidente del Conservatorio il dott. Pompeo Boscolo. In data 27 aprile 2026 prot. n. 2492 sono state inoltrate al dicastero le dimissioni del dott. Boscolo a far data dal 24 aprile 2026. Successivamente con nota del 19 maggio 2026 l'Istituto ha comunicato la terna di candidati alla presidenza del Conservatorio - proposta dal consiglio accademico nella seduta del 18 maggio 2026 – il cui Ministro Sen. Anna Maria Bernini ha proceduto di individuare, ai sensi dell'art. 5, del d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, il presidente nell'ambito della predetta terna incaricando, per la durata di un triennio, il dott. Antonio De Nicolo quale Presidente del Conservatorio di musica "Giuseppe Tartini" giusto D.M. 911 del 23 giugno 2026.

Situazione generale del Conservatorio

Il Conservatorio opera in un contesto nazionale, assicurando sul territorio, anche attraverso la continua collaborazione con i Conservatori limitrofi, una formazione musicale di base, ai sensi dell'articolo 12, comma 4 del DPR 212/2005. La scelta strategica del Conservatorio è stata quella di diventare una istituzione di riferimento di un'area internazionale vista la sua situazione geopolitica ed avendo il confine di Stato a pochi chilometri, in particolare con la mobilità Erasmus.

sin dai primi anni in cui questo è stato possibile, con una serie di accordi bilaterali nell'ambito dell'Unione Europea ma, soprattutto, con l'attuazione della mobilità extra UE nei paesi balcanici, in Ucraina e, fino a quando ciò è stato possibile. La mobilità sia in uscita che in entrata riguarda studenti, docenti e staff. Il Conservatorio si sta ora aprendo ad una serie di ulteriori nazioni dell'aree ex sovietica ed asiatica.

Quali progetti attivi attualmente vi sono due progetti Ka 131 (che comprende anche Serbia, Macedonia, Turchia) e due progetti Ka 171 (Albania, Armenia, Azerbaigian, Bosnia, Georgia, Kosovo, Moldavia, Montenegro e Ucraina).

Oltre alla consolidata partecipazione ai programmi Erasmus+, il Conservatorio Tartini ha però attuato una serie di progetti volti alla collaborazione con l'estero. Va ricordata innanzitutto la collaborazione storica con l'**AEC- Associazione europea dei Conservatori** (<https://aec-music.eu/>).

Il Conservatorio, grazie ad una domanda presentata nel 2022, è stato capofila del progetto **INTERREG "Tartini bis"** di cooperazione transfrontaliera con la Slovenia, di capitalizzazione di un precedente progetto

tARTini, fra i partner dei quali vi è il Comune di Pirano, dove il violinista Giuseppe Tartini, del quale il Conservatorio porta il nome, è nato. Nell'ambito di tale cooperazione è stato pubblicato l'epistolario di Tartini ed è stato creato un sito, www.discovertartini.eu, gestito dal Conservatorio, che contiene, tra l'altro, il catalogo tematico online delle opere di Tartini realizzato su sistema MERMEID riordinato col nuovo progetto. Il progetto è stato presente a Gorizia con un'orchestra transfrontaliera in occasione della Capitale Europea della Cultura 2025.

La cooperazione con la Slovenia e l'attenzione alla minoranza slovena radicata sul territorio, prevista dallo Statuto è alla base dell'apposito Sportello per gli **utenti di lingua slovena**, con personale assistente appositamente selezionato. Il Conservatorio aderisce alla Rete per la lingua slovena, gestita dalla Regione Friuli-Venezia Giulia con l'obiettivo di uniformare la terminologia giuridico-amministrativa, migliorare la qualità dei testi amministrativi in lingua slovena e facilitare l'attività di traduzione.

Su iniziativa del Conservatorio Tartini è stata costituita nel 2016 la **rete CEMAN (Central European Music Academies Network)** nell'ambito delle attività della **CEI - Central Europe Iniziative** ovvero In.C.E. Iniziativa Centro Europea, organizzazione internazionale con sede a Trieste (<https://www.cei.int/>). L'Iniziativa Centro Europea (InCE) è un forum intergovernativo regionale istituito nel 1989, in seguito alla caduta del muro di Berlino, e riunisce 17 Stati membri dell'Europa centrale, orientale e sudorientale; essa sostiene un'Europa unita con valori condivisi che abbraccino tutti i paesi, le regioni, i popoli e i cittadini; e promuove il rafforzamento delle capacità dei suoi Stati membri a favore del buon governo, dello Stato di diritto e dello sviluppo economico sostenibile per la stabilità, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, la sicurezza e la prosperità. La rete CEMAN, guidata dal Conservatorio Tartini, si pone come luogo di scambio e di collaborazione tra gli enti musicali dell'area CEI. L'espressione più importante e significativa della rete CEMAN è l'orchestra CEMAN, orchestra di formazione con studenti che provengono dalle varie Accademie aderenti e che realizza un programma annuale a Trieste e nella capitale del paese che, a turno, presiede l'organizzazione CEI. Nel 2025 si è ripetuta l'esperienza CEMAN con il progetto "CEMAN 2025 – Beyond the Borders", che prevedeva una tournée primaverile, nel mese di maggio ed una estiva, a luglio. Il tour, con la partecipazione di 27 giovani talenti musicali formati nei Paesi del Centro Europa, ha previsto concerti in Croazia, Slovenia ed Italia, concludendosi il 25 luglio con la partecipazione al Mittelfest 2025 a Cividale del Friuli.

Il Conservatorio è inoltre affidatario, da alcuni anni, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca dei fondi per l'attuazione dell'art. 3 comma 1 dell'Accordo di cui alla **legge 212/2012** sulla Cooperazione culturale e di istruzione tra Italia e Serbia. Annualmente viene realizzato uno specifico programma di eventi culturali congiunti e che vedono la partecipazione di altre Istituzioni AFAM italiane. Nel 2025 tale collaborazione è stata limitata dai problemi socio politici che hanno coinvolto la Serbia, sono stati realizzati pertanto esclusivamente eventi in Italia: presso il nostro Conservatorio è stata ospitata nel mese di aprile una Masterclass di direzione di coro con il prof. Bodizan Crnjanski, proveniente da Novi Sad, mentre in onore del concerto di apertura dell'anno accademico 2025/2026 sono stati invitati quale parte integrante dell'orchestra

15 studenti provenienti dall'accademia- Facoltà della Musica dell'Università delle Arti di Belgrado, con scambio ricambiato a gennaio 2026.

Nell'ambito delle collaborazioni con la Serbia il Conservatorio ha ottenuto, quale prima Istituzione AFAM italiana, la possibilità di rilasciare il titolo di **Diploma accademico di II livello in Chitarra congiunto con l'Accademia di Novi Sad.**

Il Conservatorio produce ogni anno oltre 150 eventi musicali gratuitamente aperti al pubblico che si svolgono a Trieste e in tutto il territorio regionale. Tra i cicli di concerti si evidenziano i Concerti del Conservatorio, (<https://conts.it/it/produzione-artistica/i-concerti-del-conservatorio>) con tre cicli annuali di concerti di docenti e studenti e le serate dedicate ai Saggi, ma bisogna evidenziare i concerti dell'orchestra sinfonica e le attività svolte in collaborazione con numerosi festival, quali **Mittelfest, Teatri**, come quello comunale di Monfalcone **e associazioni**, quali la **Società dei concerti** della zona per realizzare eventi musicali.

Tali eventi nascono spesso su richiesta ed in collaborazione con la Prefettura, la Questura, l'Università, la SISSA Scuola Internazionale di Studi Avanzati ed altri enti ed organismi del territorio.

➤ **Offerta formativa**

Il Conservatorio fa parte del **Sistema Regionale universitario** di cui alla legge regionale n° 2/2011 della **Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia**, e ne attua la relativa programmazione regionale triennale, deliberata dalla Giunta Regionale, che a tal fine eroga uno specifico finanziamento, verificando l'attuazione degli obiettivi previsti. Il Conservatorio partecipa attivamente alla Conferenza del sistema universitario, prevista dalla citata normativa, che esprime pareri sulla programmazione regionale. Secondo questa "Il costante miglioramento della qualità dell'offerta formativa in tutti i livelli è una priorità del sistema universitario regionale". Grazie al finanziamento regionale il Conservatorio ha potuto attivare per il biennio 2022/2024 il master di II livello in Pianoforte.

Inoltre, il Conservatorio partecipa di diritto alla Conferenza regionale per il Diritto agli Studi superiori, prevista dalla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" e che esprime il proprio parere alla Regione rispetto alla programmazione degli interventi a favore del diritto allo studio, mentre un suo studente fa parte del Comitato degli Studenti previsto dalla medesima normativa. Giova ricordare la buona collaborazione con l'ARDIS, agenzia regionale per il Diritto allo Studio; è in fase di revisione la convenzione che regola la riscossione da parte del Conservatorio della tassa sul Diritto allo Studio.

➤ **Conto consuntivo e suoi allegati:**

Il progetto di Rendiconto generale è stato predisposto dal Direttore amministrativo, Dott. Francesco GABRIELLI, redatto in conformità a quanto stabilito dal regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio, approvato dal MIUR con Decreto del Direttore Generale dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica del 16 dicembre 2005, n. 509; inviato per posta elettronica ai revisori dei conti l' 11 maggio 2026 ed integrato il 22 maggio, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il documento risulta costituito dal rendiconto finanziario decisionale, dal rendiconto finanziario gestionale e dallo stato patrimoniale; è corredato, altresì, dalla relazione del Direttore, in assenza del Presidente, Prof. Sandro Torlontano dai prospetti relativi alla situazione amministrativa, alla situazione dei residui ed alla situazione patrimoniale.

Il conto del bilancio, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario (Del. 37/2024), evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale.

L'esame delle risultanze è stato svolto anche sulla scorta della citata Relazione del Presidente dell'Istituto, dalla quale emergono l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti.

➤ **Organico personale tecnico- amministrativo e docente**

Nel 2011 è avvenuta, ad invarianza di spesa, una modifica della pianta organica come da decreto interministeriale (Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro della Pubblica amministrazione e innovazione) del 10 novembre 2011, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2012, a seguito di delibera del CdA del 27 maggio 2011 n. 10/2011.

Una successiva modifica della pianta organica, ad invarianza di spesa, è stata approvata con D.I. 12 gennaio 2022. L'ampliamento dell'organico è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 29 dicembre 2021, a seguito del Decreto Interministeriale n. 1226 del 02/11/2021 applicativo della legge di bilancio 2021. E' stato emanato il provvedimento di recepimento dell'ampliamento, D.D. 572 dd. 06/04/2022. L'organico è stato modificato con la previsione di un ulteriore posto di docente per la cattedra di Biblioteconomia e Bibliografia Musicale, con recepimento da parte del MUR nel D.D. 1609 del 26/09/2023, ai sensi del quale l'organico era formato da:

- n. 97 docenti
- n. 1 direttore amministrativo (EP2)
- n. 1 direttore dell'ufficio di ragioneria (EP1)
- n. 1 direttore di biblioteca (EP1)
- n. 5 collaboratori
- n. 13 assistenti
- n. 14 coadiutori

Nel 2024 con il CCNL sono stati introdotti i nuovi profili tecnici di accompagnatore al pianoforte e funzionario tecnico. In particolare, si ricorda che la legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 892 autorizzava la spesa di euro 19,5 milioni al fine di prevedere, nelle dotazioni organiche delle istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, le posizioni di accompagnatore al pianoforte, di accompagnatore al clavicembalo e di tecnico di laboratorio, come modificato dall'art. 1, comma 308, lett. a) e b), l. 30 dicembre 2021, n. 234, a decorrere dal 1° gennaio 2022. Il CCNL del comparto "Istruzione e ricerca" 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024, e in particolare gli articoli 162, 163 e 164 disciplinano conseguentemente i profili tecnici di modello vivente (accademie), tecnico di laboratorio, accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo. Si è resa necessaria un'ulteriore modifica della dotazione organica, perfezionatasi con DD n. 300 dd. 17 marzo 2025.

Successivamente, con delibera 23 del 6 giugno 2025 del Consiglio di Amministrazione si è inoltre provveduto ad approvare per l'a.a. 2025/2026 quali variazioni d'organico quanto segue: per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, sono stati proposti, per la soppressione n. 2 profili di Operatore, ad evitare il venir meno di un posto di docente in conseguenza della legge di Bilancio 2025 che blocca parzialmente il turnover, secondo quanto previsto da nota MUR prot. 6748 DG Istituzioni dd. 26 maggio 2025; inoltre il profilo EQ Direttore di Biblioteca, divenuto pleonastico dopo la reintroduzione del docente di Bibliografia e Biblioteconomia musicale e risultante posto vacante, viene convertito in un posto di funzionario amministrativo, riportando a 5 le unità complessive di funzionari; è inoltre stato confermato il personale a tempo determinato. Relativamente al personale docente, si è provveduto, come detto, al recepimento della nota MUR prot. 6748 DG Istituzioni dd. 26-05-2025 attuativa della legge di bilancio 2025 con soppressione di una cattedra e ripristino della stessa con utilizzo dei fondi derivanti dalla soppressione di due posti di operatore, con conseguente invarianza di posti in organico.

Attualmente l'organico risulta il seguente:

- n. 97 docenti
- n. 2 EQ
- n. 5 funzionari
- n. 4 accompagnatori/ 1 tecnico di studio
- n. 13 assistenti
- n. 12 operatori

Attualmente sono vacanti una quindicina di posti di docente.

Al Conservatorio erano state assegnate, con decreto dirigenziale 8472 del 7 luglio 2023, 13 facoltà assunzionali per docenti. Si sono conseguentemente svolti i concorsi pubblici di attuazione del DM 29 marzo 2023 n. 180 e quelli riservati.

Nel 2025 il Conservatorio di Trieste ha svolto il concorso ex DM 180/2023 per assunzione a tempo indeterminato di docenti per il settore artistico disciplinare CODI/21 – Pianoforte, anche per conto dei Conservatori di Udine, Adria e Castelfranco Veneto. Su tale concorso vi è stato un ricorso al TAR, con sentenza sfavorevole confermata dal Consiglio di Stato nel 2026. Il Conservatorio con provvedimento del 2 aprile 2026 ha riavviato il procedimento concorsuale nei termini fissati dalla sentenza del TAR.

Sono state inoltre avviate nel 2024 le procedure riservate per assunzione a tempo indeterminato di docenti, tutte concluse entro gennaio 2025, per i settori artistico disciplinari CODM/01 Bibliografia e Biblioteconomia musicale, COMI/04 Musica di insieme per strumenti a fiato e CODC/04 Composizione Jazz.

Il 22 dicembre 2025 sono stati indetti e conclusi due concorsi per il reclutamento a tempo indeterminato di docenti di prima fascia nei Conservatori di musica DPR 83/2024 per a.a. 2025/2026 per 1 posto di CODD/06 Didattica della storia della musica e 1 posto di CODI/02 Chitarra.

Rispetto al personale tecnico amministrativo si evidenzia che, in collaborazione con il Conservatorio di Udine:

- nel 2024 si sono succedute varie procedure per assunzione di funzionari amministrativi, con esito negativo per il nostro Conservatorio,

- si è proceduto, con conclusione ad esito positivo, al bando per personale assistente, conclusosi a maggio 2025;
- si è attuata a dicembre 2024 una procedura per personale operatore.
- si è conclusa con esito positivo la procedura di bando a tempo determinato per funzionario di biblioteca con formazione quale catalogatore, essendo il funzionario in servizio in aspettativa da dicembre 2023 per l'a.a. 2023/2024 e poi confermata per l'a.a. 2024/2025 e 2025/2026.
- si è proceduto nel 2025 a stabilizzazione delle nuove figure di accompagnatori al pianoforte e funzionario tecnico.

➤ **Studenti**

Gli iscritti risultano pari a n. 610 (a.a. 2024/2025), di cui 496 nei corsi accademici (triennio, biennio e master) e n. 114 nei corsi preaccademici, propedeutici e laboratori di formazione.

Attualmente il Conservatorio conta 203 studenti stranieri, provenienti da 34 paesi diversi (182 da 29 contando solo gli accademici) di 4 continenti (Europa, Asia, America Settentrionale/Centrale, America Meridionale).

➤ **Organi d'Istituto**

Con Decreto Ministeriale 1393 del 16 dicembre 2022 è stata nominata Presidente il notaio Daniela Dado, che ha quindi ora terminato il suo mandato.

È Direttore, eletto per il secondo mandato per il triennio 2024- 2027 il 21 maggio 2024 il prof. Sandro Torlontano, nominato con Decreto Ministeriale n. 1625 del 14/10/2024.

Il Consiglio di Amministrazione era stato nominato dal Ministro con decreto 285 dd. 21.03.2022 nelle persone di Ugo Poli, esperto di nomina ministeriale, Carlo Siega, individuato dalla consulta degli Studenti e Pierluigi Maestri, docente individuato dal Consiglio Accademico, trasferito ad altro istituto dal 1° novembre 2022 e sostituito quale consigliere d'amministrazione dalla prof.ssa Nicoletta Sanzin con DM 50 del 2 febbraio 2023. Con Decreto Ministeriale n. 368 del 18 aprile 2025 il Consiglio è stato con la riconferma, su designazione del Consiglio Accademico, della prof.ssa Nicoletta Sanzin in qualità di rappresentante dei docenti, la nomina di Matteo Chiodini, individuato dalla Consulta degli Studenti quale loro rappresentante, ed il dott. Antonio Tasca, esperto di amministrazione.

Il Consiglio Accademico è stato rinnovato con elezioni ad ottobre 2024.

I revisori dei conti: Il MUR ha provveduto alla nomina del revisore di competenza, sig.ra Stefania Rizzardi, con Decreto AOOSG n. 57 dd. 21.01.2022 e confermata con Decreto AOOSG n. 53 dd. 21.01.2025 e quindi alla nomina, cumulativa per le Istituzioni AFAM, con Decreto AOOSG n. 1078 dd. 14.08.2025 dei revisori designati dal MEF ed in particolare di Gino Farese che ha sostituito la dott.ssa Antonella Coni. Le nomine sono avvenute ai sensi dell'art. 4 comma 71 della legge 183/2011.

Il Nucleo di Valutazione è stato nominato con Decreto 160 del 26 giugno 2024 – prot. 3350/C9 nelle persone della prof.ssa Maria Dolores Ferrara, del prof. Eros Rosselli e del prof. Virginio Zocatelli. Si è quindi

recentemente proceduto a nomina del nuovo Nucleo, dopo che il Conservatorio nel 2023 ha ospitato la visita dell'ANVUR nell'ambito del progetto pilota per la qualità.

La Consulta degli Studenti è stata rinnovata con elezioni svoltesi in presenza il 14 dicembre 2023, eleggendo quindi quale nuovo Presidente Elia Grigolon.

Dal punto di vista del **contenzioso** si evidenzia che è in atto un notevole sforzo da parte del Conservatorio, coinvolto in vari procedimenti, per i quali gli organi di vertice sono costantemente informati.

Come già sopra ricordato nel 2024 è stato aperto un contenzioso amministrativo per il concorso CODI/21 Pianoforte DM 180 svolto dal Conservatorio quale capofila, e che ha visto il Conservatorio soccombente anche in Consiglio di Stato su ricorso incidentale a seguito dell'udienza tenutasi a gennaio 2026, con sentenza 1960/2026 pubblicata il giorno 11 marzo 2026.

Una sentenza favorevole – la 112/2026 pubblicata il 27 marzo 2026 - è stata invece ottenuta dal TAR in riferimento al ricorso presentato da un'aspirante all'insegnamento in riferimento alle nomine per la cattedra di COTP/06, a tempo determinato, dal mese di marzo 2025 fino al mese di ottobre 2025.

Una causa di lavoro instaurata da un docente per pagamento di attività aggiuntive si è conclusa nel 2025 con una transazione. In un'altra causa di lavoro il Conservatorio è stato costretto, sempre nel 2025, a un riconoscimento economico ad un docente – ora trasferito altrove - per mancata ricostruzione della carriera. Per lo stesso motivo altra causa, di valore ben più importante, è in Appello. Un docente ha recentemente intentato causa al TAR per la mancata delibera sul transito di docenti ad altra cattedra, essendo il posto non vacante.

ANALISI CONTABILE

Le poste iniziali delle previsioni risultano quelle decise dal C.d.A. in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2025 con delibera n. 37/2024 del 30 dicembre 2024.

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	Riscosse	Da riscuotere	Accertamenti	SPESE	PREVISIONE DEFINITIVA	Pagate	Da pagare	IMPEGNI
correnti	1.357.972,50	1.556.241,04	50.096,36	1.606.337,40	correnti	2.842.158,42	1.048.032,17	69.515,18	1.117.547,35
c/capitale	366.900,00	379.186,99	0,00	379.186,99	c/capitale	620.521,64	181.048,24	263.200,67	444.248,91
partite di giro	216.366,27	524.015,41	0,00	524.015,41	partite di giro	216.366,27	524.015,41	0,00	524.015,41
avanzo amm.ne	1.737.807,56	0,00	0,00	0,00	disavanzo amm.ne	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.679.046,33	2.459.443,44	50.096,36	2.509.539,80	TOTALE	3.679.046,33	1.753.095,82	332.715,85	2.085.811,67
Disavanzo competenza				0,00	Avanzo di competenza				423.728,13
Totale a pareggio				2.509.539,80	Totale a pareggio				2.509.539,80

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dalla situazione amministrativa si rileva che il Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio 2025 è pari ad euro 1.750.316,88 come risulta dalla situazione amministrativa e concorda con il risultato del giornale di cassa e con l'estratto conto dell'Istituto cassiere.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
FONDO CASSA ALL'1.01.2025	1.762.943,10
Riscossioni c/competenza	2.459.443,44
Riscossioni c/residui	751.075,50
TOTALE RISCOSSIONI	3.210.518,94
Pagamenti c/competenza	1.753.095,82
Pagamenti c/residui	1.134.605,29
TOTALE PAGAMENTI	2.887.701,11
FONDO CASSA AL 31.12.2025	2.085.760,93
Residui attivi esercizi precedenti	563.952,13
Residui attivi dell'esercizio	50.096,36
TOTALE RESIDUI ATTIVI	614.048,49
Residui passivi esercizi precedenti	15.967,90
Residui passivi dell'esercizio	332.715,85
TOTALE RESIDUI PASSIVI	348.683,75
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	2.351.125,67

Il fondo di cassa al 31/12/2025 è pari ad euro **2.085.760,93** e concorda con l'estratto conto dell'Istituto Cassiere (Crédit Agricole Friuladria) e con il risultato del giornale di cassa, che risulta stampato fino alla pagina 45 e registra come ultima operazione mandato per commissioni bancarie per € 20,00 registrato al n. 1565.

Il saldo banco Posta al 31/12/2025 è pari ad € 7.631,68, l'ultima operazione eseguita il 11/12/2025 (versamento su c/c/b) e concorda con il saldo del registro del c/c postale alla medesima data.

Il Fondo economale 2025, stanziato in € 1.500,00, è stato aperto con il mandato n. 2 del 8/1/2025 per € 750,00 ed è stato chiuso in data 5/12/2025 con reversale n. 98. L'ultima operazione registrata è la n. 44 per € 14,70 (acquisto di materiale per toilet.

Dall'esame del rendiconto finanziario decisionale risulta un disavanzo di competenza, pari ad euro 0,00 (differenza negativa tra entrate accertate e spese impegnate).



L'avanzo complessivo di amministrazione è pari ad euro 2.351.125,67 e risulta, nello specifico, composto da:

- 1.347.012,54 euro con vincolo di destinazione
- 550.000,00 euro avanzo di bilancio disponibile utilizzato in sede di bilancio previsione 2025;
- 454.108,13 euro avanzo disponibile al 1/1/2026.

Risulta una differenza in positivo di euro 13.147,47 tra l'avanzo finalizzato a consuntivo, corrispondente ad euro **1.347.012,54**, e l'avanzo previsto nel Bilancio Preventivo per euro **1.360.160,01**. Tale differenza costituirà specifica variazione di bilancio.

Si riportano di seguito i valori riepilogativi delle entrate e delle uscite al 31.12.2025.

➤ **Entrate**

Le entrate accertate sono pari ad euro 2.509.539,80 rispetto ad una previsione definitiva di euro 3.679.046,33 risultano rimosse euro 2.459.443,44 e rimaste da riscuotere euro 50.096,36 (residui attivi dell'esercizio).

La situazione delle entrate coerente con quella degli anni precedenti (comprende anche le entrate relative a progetti internazionali), viene riepilogata nel seguente prospetto:

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI
Entrate correnti	1.357.972,50	1.606.337,40
Entrate c/c capitale	366.900,00	379.186,99
Entrate Partite di giro	216.366,27	524.015,41
TOTALE	1.941.238,77	2.509.539,80

Complessivamente il Conservatorio ha incassato € 704.660,77 principalmente per Fondo di Finanziamento € 249.569,00; Supplenze brevi € 22.970,16; cofinanziamento Erasmus € 23.579,43; internazionalizzazione (CEMAN e legge 212/2012) € 61.730,00, no tax area € 111.666,00 e compensi agli organi € 32.577,00.

Tra le altre entrate accertate, si evidenziano:

- - i fondi Erasmus provenienti da Indire per complessivi € 64.585,60 (cap. 308) mentre non vi sono accertamenti dal Consorzio KTEU - Università di Udine cap. 320.
- - fondi destinati al progetto Interreg Tartini Bis: nessun accertamento nel 2024;
- - fondi da privati per Borse di studio per € 18.700,00 (cap. 352) e quali rimborsi / contributi per € 4.467,50 (cap. 399);
- - interessi attivi triennali: € 50.665,15 sul capitolo 451;
- - 5 per mille per € 1.480,48 (cap. 552);
- - Progetto Tartini bis – fondi destinati ai partner per € 376.389,07 sul cap. 1159 e € 39.701,91 per il cofinanziamento nazionale sul cap. 1160;
- - partite di giro: fondo minute spese per € 750,00 (cap. 1155); tassa regionale per il diritto allo studio per € 72.220,00 (cap. 1158); varie per € 28.496,80 che comprendono il bollo virtuale pagato dagli studenti (cap. 1199).

➤ **Spese**

Il totale degli impegni per spese risulta di € 2.085.811,67 rispetto alla previsione definitiva di € 3.679.046,33; degli stessi risultano pagati € 1.753.095,82 e rimasti da pagare € 332.715,85.

SPESE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI
Correnti	2.842.158,42	1.117.547,35
Conto capitale	620.521,64	444.248,91
Partite di giro	216.366,27	524.015,41
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
TOTALE	3.679.046,33	2.085.811,67

Le spese di funzionamento comprendono quelle relative agli organi e all'acquisto di beni e servizi. Per quanto riguarda le spese si segnala:

- Organi: spesi nel 2025 euro 54.216,25 sul cap. 1.1.1 2, euro 5.403,83 sul cap. 1.1.1 3, euro 759,42 sul cap.1.1.14;
- spese per personale a tempo determinato (supplenze brevi): euro 25.184,18 sul cap. 1.1.2. 51;
- spese per Contratti di collaborazione (ex art. 273 D.L.297/94) di cui al cap. 1.1.2 54, euro 19.889,24;
- le spese per la didattica aggiuntiva interna, in base alla programmazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, con impegni per euro 177.353,59 sul cap. 1.1.2 65;
- le spese per lo svolgimento di concorsi, legate principalmente al concorso di pianoforte CODI/21 per un totale sul capitolo 115 di euro 8.528,56;
- compensi per incarichi esterni di docenza ulteriormente scesa, a seguito dell'ampliamento dell'organico, a euro 18.886,98 sul cap. 1.1.3 116;
- contratti di collaborazione per la didattica euro 16.836,04 sul cap. 1.1.3 117, in attesa dell'assunzione delle nuove figure, avvenuta nel 2025;
- spese per i dipartimenti, suddivise tra cap. 1.1.3 129 e cap. 1.2.1 254, con spesa per complessivi euro 59.170,89
- spese per docenza di III livello (master II livello) per euro 8.347,38 sul cap. 1.1.3 130;
- le spese per le esercitazioni del Corso di Direzione d'Orchestra per euro 62.497,40 sul cap. 1.2.1 252;
- spese per produzione artistica per euro 28.072,89 sul cap. 1.2.1 255;
- Borse e premi di studio per euro 26.635,00 sul cap. 1.2.1 256;
- spese per valorizzazione corsi euro 25.091,50 sul cap. 1.2.1 263;
- spese CEMAN per euro 68.322,82 sul cap. 1.2.1 268;

- Progetto Erasmus 2023 -1 - IT02 -KA171- HED -000117862 per euro 37.355,28 sul cap. 1.2.1 280, Erasmus 2022-1-IT02-KA1 31-HED-000053284 per euro 3.598,57 sul cap. 1.2.1 284 e Erasmus 2022-1-IT02-KA1 71-HED-000073615 per euro 6.885,08 sul cap. 1.2.1 295;
 - Interreg Italia-Slovenia Tartini-bis con spese per euro 19.240,97 sul cap. 1.2.1 286;
 - spese accordo di Cooperazione Italia/Serbia – Legge 14.11.2012 n.212 euro 17.483,91 sul cap. 1.2.1 300;
 - acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali: euro 73.582,31 sul cap. 2.1.2 601.
- Le partite di giro sono state impegnate per un importo di € 524.015,41, corrispondente a quanto accertato in entrata.

➤ **Gestione residui**

I residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti e quelli di competenza dell'esercizio in esame, concordano con le risultanze contabili e sono riportati nella situazione amministrativo-finanziaria. Nei prospetti dimostrativi vengono indicati i residui attivi e passivi:

RESIDUI ATTIVI INIZIALI ALL'1/1/2025	RISCOSSI	ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI 2025	TOTALE RESIDUI ATTIVI Al 31/12/2025
1.371.110,11	751.075,50	563.952,13	50.096,36	614.048,49

RESIDUI PASSIVI INIZIALI ALL'1/1/2025	PAGATI	ESERCIZI PRECEDENTI	RESIDUI 2025	TOTALE RESIDUI PASSIVI Al 31/12/2025
1.157.229,65	1.134.605,29	15.967,90	332.715,85	348.683,75

Con delibera 41/2025 il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio ha proceduto ad effettuare un riaccertamento dei residui deliberando la radiazione di residui attivi per € 56.082,48 ed € 6.656,46 di residui passivi.

In corso di anno sono state effettuate n. 3 delibere di variazione per € 8.574,52 in diminuzione (N. 29/2025), ed in aumento per € 694.505,10 con delibera n. 30/2025 ed € 141.889,87 con delibera N. 47/2025. Dal cap. 1298 (Economie finalizzate da esercizi precedenti) risulta effettuata variazione in aumento per € 18.457,59 ed una variazione negativa pari ad € 9.883,97) come da del. 29/2025.

Di norma i pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni e comunque entro termini congrui. Nel merito, il Conservatorio dà evidenza dell'indicatore di tempestività (trimestrale ed annuale), di cui all'articolo 33 del D.Lgs n. 33/2013, sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente-pagamenti dell'amministrazione", in coerenza con le prescrizioni normative vigenti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pubblicato sul sito dell'istituto risulta essere pari a - 6,30 per l'esercizio 2025. Lo stock del debito calcolato dalla piattaforma "area RGS" PCC è pari ad € 2.184,01. Il valore TMP è di 17 gg ed il TMR è pari a -13 gg. Al fine di pervenire a valori reali ed allineati, si suggerisce di procedere a rettificare i dati prima dell'inoltro delle singole fatture alla piattaforma (*file excel*).

➤ **Inventario**

Dalla documentazione pervenuta si da atto che il registro risulta aggiornato al 31/12/2023 e che nel 2026 è prevista la ricognizione di tutti i beni al fine del ripristino regolare. Non si è proceduto ad effettuare ammortamento negli anni 2024 e 2025; un *file excel* annesso riporta le variazioni avute per l'anno 2025 in cui si evidenzia un incremento di € 67.889,18 (€ 17.284,44 per beni di 3 cat. attrezz. Tecniche, di € 25.302,37, di € 15.396,39 ed € 9.905,98 di libri) rispetto al valore complessivo del 31 dicembre 2024 (pari ad € 3.028.183,91). L'attuale valore dei beni immobili alla data del 31 dicembre 2025 è complessivamente determinato in € 3.070.770,72 ed è così composto:

Quantità	Cat. I	Descrizione beni	Valore Totale
	Categoria III	Attrezzature didattiche	€ 2.247.345,68
		Altri beni	€ 823.425,04

➤ **Situazione patrimoniale**

In data 25/5/2026 è pervenuta agli scriventi in modalità telematica la documentazione dello stato patrimoniale (allegato 8) in cui è rappresentata la consistenza che risulta essere di € 5.770.580,14, con un incremento rispetto all'anno 2024 del 15,2659% (€ 5.006.318,36); composta da immobilizzazioni (mobili, arredi ed attrezzature) per € 3.070.770,72 ed un attivo circolante pari ad € 2.699.809,42 (residui attivi + cassa). Si ritiene doveroso segnalare che il registro sarà oggetto di attenta verifica nella prima seduta utile in sede. Il Conservatorio svolge la propria attività nella sede di Via Carlo Ghega 12 a Trieste; l'immobile è di proprietà del Comune di Trieste che ne ha concesso l'utilizzo a titolo gratuito.

CONCLUSIONI

Dalla relazione sulla gestione del Direttore dell'Istituto Prof. M° Sandro Torlontano, allegata al Conto Consuntivo in esame, si apprende che:
la gestione è stata condotta nel pieno rispetto delle norme contabili previste dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto (ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 28/2/2003 n. 132).
In merito agli obblighi di versamento al bilancio dello Stato, previsti dall'art. 1, comma 594, della legge 160/2019 si riscontra il mandato c/comp. n. 499 del 5 maggio 2026 per € 2.525,16 (cap. 1.2.6/504) emesso al favore del Bilancio dello Stato cap. 3422 capo X. Con prot. 1237 del 27/2/2026 a firma del Direttore Prof. Sandro Torlontano risulta l'adozione di programmazione trimestrale dei flussi di cassa per l'anno 2026.

In ordine al Rendiconto Generale per l'anno 2025 i Revisori dei Conti fanno presente che la documentazione controllata nel corso della presente verifica e nel corso delle verifiche effettuate conducono a ritenere:

- che non sussistono gestioni fuori bilancio
- la corrispondenza dei dati riportati nel Rendiconto Generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- l'attendibilità e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati.

Per quanto sopra esposto e preso atto della dichiarazione concernente l'inesistenza di gestione fuori bilancio, di cui alla Relazione del Direttore, i Revisori dei Conti esprimono parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

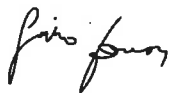
La seduta viene sciolta alle ore 10:00.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto e successivamente inviato, a cura dell'Istituzione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi della circolare n. 25 del 24 novembre 2016 della Ragioneria Generale dello Stato.

I REVISORI DEI CONTI

Il Revisore MEF

Gino Farese



Il Revisore MUR

Stefania Rizzardi



VERBALE N. 5/2026

Con richiesta telematica del 23 luglio 2026 il Direttore Amministrativo dott. Gabrielli Francesco chiede di rettificare l'importo relativo alla radiazione dei residui passivi. La bozza di verbale che sarà presentata al Consiglio di Amministrazione di approvazione sarà sottoposta in base alle somme indicate nelle tabelle allegate.

Il giorno 24 luglio 2026 alle ore 9.00 i Revisori dei Conti, Gino FARESE e Stefania RIZZARDI in rappresentanza rispettivamente del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'università e della ricerca, si sono riuniti con modalità telematiche per esprimere il previsto parere, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di musica G. Tartini di Trieste.

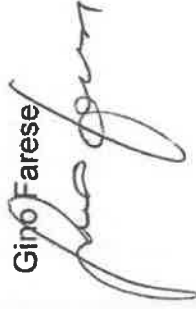
RIACCERTAMENTO RESIDUI A PARZIALE RETTIFICA DEL VERBALE N. 3/2026

Visto il citato articolo 35 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di musica G. Tartini di Trieste i revisori esprimono parere favorevole alla proposta pervenuta in data 23 luglio 2026 di cui l'Ente, con motivazioni legate alla mancata esecuzione del servizio richiesto e ad alla erronea registrazione di doppi impegni nonché del refuso nella precedente richiesta del 9 luglio 2026, chiede la loro radiazione rispettivamente per residui passivi totali pari ad euro 1.610,64 e per residui attivi pari ad 4.240,88.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e trasmesso via e-mail all'Ente, che provvederà ad inserirlo nell'apposito registro.

Il Revisore Mef

Gino Farese



Il Revisore Mur

Stefania Rizzardi



I REVISORI DEI CONTI

RESIDUI ATTIVI E.F.	U.P.B./ART.	CREDITORE	MOTIVAZIONE	IMPORTO	NUMERO
2023	1.2.5/331	REGIONE AUTONOMA FVG	SALDO ASSEGNAZIONE FONDI INTERREG FESR-TARTINI BIS	3.392,72	8
2023	1.2.5 / 332	REGIONE AUTONOMA FVG	SALDO ASSEGNAZIONE FONDI INTERREG FESR-TARTINI BIS- cofinanziamento nazionale 20%	848,16	9
TOTALE				4.240,88	

RESIDUI ATTIVI E.F.	U.P.B./ART.	CREDITORE	MOTIVAZIONE	IMPORTO	NUMERO
2022	1.1.3/101	EUT - EDIZIONI UNIVERSITA' TRIESTE	STAMPA 80 COPIE ATTI CONVEGNO HOSOKAWA	1.098,24	54
2023	1.1.3/110	FRATELLI LEITA	MANUTENZIONE CLAVICEMBALI	512,40	53
TOTALE				1.610,64	

